

Pier Francesco Aiello per la P.F.A. Films presenta

PFA
PRODUZIONE-DISTRIBUZIONE

STORIE DI CAVALLI E DI UOMINI

Un film di Benedikt Erlingsson

Miglior regista esordiente - San Sebastián Film Festival
Miglior regista - Tokyo International Film Festival



Durata 81 min

Uscita in sala: 19 novembre

Trailer: https://youtu.be/a_VWZpALQVM

I materiali stampa sono scaricabili:

<http://www.pfafilms.com/lista-film/catalogo-distribuzione/149-storie-di-cavalli-e-di-uomini.html>

Storie di gente poco addomesticata

Logline: Una storia di campagna dove l'uomo si dissolve nel cavallo e il cavallo nell'uomo, dove amore e morte si intrecciano con conseguenze imprevedibili e il destino di un'intera comunità è scritto nello sguardo dei suoi cavalli.

Sinossi breve: Kolbeinn ama Solveig e Solveig ama Kolbeinn; ma Kolbeinn è innamorato follemente del suo bene più prezioso: la sua giumenta Grána, che è a sua volta ossessionata dallo stallone Bruno. In una valle isolata nel cuore dell'Islanda, dove gli abitanti si tengono d'occhio gli uni con gli altri tutto il tempo, il nascere di una nuova coppia è strettamente monitorato. La primavera sta arrivando e, con essa, l'impetuosa forza della natura. Non può andare a finire bene. Amore e morte si intrecciano con inaudite conseguenze per l'intera comunità. E noi spettatori seguiamo i destini delle persone, attraverso la percezione dei loro cavalli.

Sinossi lunga: Kolbeinn ama Solveig e Solveig ama Kolbeinn, ma Kolbeinn è innamorato del suo bene più prezioso: la sua giumenta Grána. E Grána è ossessionata dallo stallone Bruno. La primavera sta arrivando e l'intera comunità segue gli sviluppi della storia. Non può andare a finire bene. Vernhardur ama la vodka e il cavallo Jarpur ama Vernhardur, il suo padrone. A bordo di un peschereccio russo c'è un tipo di nome Gengis che non ha con sé vodka, ma ama i cavalli come Jarpur. Non può andare a finire bene. Grimur ha una passione per le antiche mulattiere, ma Egill ama le recinzioni in filo spinato. Grimur possiede un cavallo e un paio di pinze e Egill possiede un trattore. Non può andare a finire bene. Johanna ama Raudka, la sua cavalla, ma Raudka è innamorata della libertà. Nella brughiera, vicino a un cottage, giace un uomo anziano ferito. Forse in questo caso può andare a finire bene. Juan Camillo ama la vita e la natura e sta cercando Dio nelle highlands islandesi, ma il cavallo Vecchio Rosso è stanco e ha bisogno di riposare. Come andrà a finire? Beh, tutto trova la sua conclusione in autunno, quando i cavalli vengono riuniti e uomini e cavalli diventano un coacervo indissolubile di euforia.

DICHIARAZIONE DEL REGISTA - BENEDIKT ERLINGSSON

Questa non è una storia semplice. Non so se il titolo inglese del film, "Of Horses and Men", possa dare allo spettatore la giusta chiave di lettura. La parola che lì manca, "Storie", è la chiave. E naturalmente, bisogna poi aggiungere che qui al nord, anche le donne sono "uomini".

È importante aggiungere inoltre che nessun cavallo è stato ferito durante le riprese del film. Viene dichiarato alla fine dei titoli di coda ed è assolutamente vero. I componenti del cast e della troupe sono tutti proprietari di cavalli e amano i cavalli, sono come dei figli per loro, e per noi. Devo ammettere, però, che ci sono stati alcuni interpreti umani che sono stati traumatizzati durante le riprese del film, ma ho saputo che sono ancora in vita, o almeno lo erano mentre scrivevo queste poche righe.

Benedikt Erlingsson

IL REGISTA - BENEDIKT ERLINGSSON

Benedikt Erlingsson è uno dei registi teatrali di maggior successo dell'ultimo decennio in Islanda ed è più volte stato premiato per il suo lavoro sia come regista, che come autore e attore. Come attore ha interpretato numerosi ruoli sui palcoscenici dei teatri islandesi: "Mr. Skallagrímsson" e il monologo "Wormstongue - Una storia d'amore" sono due dei più duraturi successi nella storia del teatro islandese, essendo stati portati in scena dall'autore stesso sui palcoscenici nazionali per 6 anni consecutivi. Erlingsson è stato inoltre il direttore artistico del "New Stage", il dipartimento sperimentale del Reykjavik City Theater, dal 2002 al 2004.

Al cinema è conosciuto a livello internazionale per aver interpretato uno dei personaggi principali del film di Lars von Trier "Il grande capo", dove svolgeva il ruolo di interprete tra islandesi e danesi, mentre nella TV islandese è noto per aver scritto e interpretato la serie di successo "Blood Brothers", che ha vinto numerosi Edda Awards, i premi per il cinema e la tv islandesi.

Il suo monologo "Wormstongue - A Love Story" è stato riadattato in forma di film per la televisione e nominato sempre agli Edda Award.

Il suo primo cortometraggio "Thanks" ha circolato a lungo nel circuito festivaliero guadagnandosi il Premio della Giuria e il Premio del Pubblico al BE-Film Festival

di New York nel 2008.

"The Nail", il suo secondo cortometraggio, ha ricevuto una Menzione Speciale al Festival Internazionale del Cortometraggio di Clermont-Ferrand nel 2008.

"Storie di cavalli e di uomini" è il suo primo lungometraggio.

DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE: FRIDRIK THOR FRIDRIKSSON

Benedikt Erlingsson è uno dei registi teatrali più talentuosi del panorama islandese contemporaneo. Ha ricevuto ogni premio che è possibile ricevere in ambito teatrale. I suoi lavori hanno raggiunto teniture eccezionali e quasi tutte le repliche sono andate esaurite. Benedikt ha inoltre diretto due cortometraggi: "Thanks" e "The Nail", che lo hanno fatto notare come uno dei registi cinematografici più promettenti della sua generazione. In questi suoi due lavori, Benedikt aveva già rivelato la sua abilità nel trasferire il proprio talento dal teatro al cinema.

Il suo debutto nel lungometraggio, "Storie di cavalli e di uomini", è un film sulla passione della sua vita, il cavallo, e sul legame tra l'uomo e il cavallo. La sceneggiatura testimonia la potenza e l'intelligenza che caratterizzano i lavori di Benedikt, oltre alla sua idiosincratia visione del mondo. Il pubblico verrà immerso in un'esperienza forte, potente, dove dinamismo, lirismo e un'abbondante dose di humour sono intrecciati indissolubilmente. Protagonisti della scena sono indubbiamente i cavalli, con il loro vigore e la loro bellezza. Il cavallo islandese aggiunge veramente qualcosa all'appeal commerciale di questo prodotto destinato a una collocazione "art house". Si tratta infatti di una specie particolare di estrema purezza. La sua popolarità all'estero è in crescita, come testimoniano il nascere di associazioni dedicate a questa razza, la frequente vittoria in alcune manifestazioni equine di livello mondiale e la diffusione in alcune zone dell'Europa e del Nord America. Benedikt ha inoltre scelto con cura i suoi collaboratori: un gruppo di attori ben conosciuti e un direttore della fotografia e uno scenografo, entrambi dalla

consolidata esperienza. I produttori credono fortemente in questo progetto, che sicuramente arriverà a toccare molte corde e spingerà a scoprire la forza e l'originalità di un nuovo talento cinematografico.

Fridrik Thor Fridriksson

FRIDRIK THOR FRIDRIKSSON - PRODUTTORE

Fridrik Thor Fridriksson è uno dei più apprezzati registi e produttori scandinavi, con una filmografia composta di oltre 30 titoli e numerosi corti e documentari. Come attore, anch'egli ha recitato in "Il grande capo" di Lars von Trier, nei panni di un burbero imprenditore islandese. Come regista, Fridriksson ha ottenuto il riconoscimento a livello internazionale e il favore della critica in particolare con la sua opera seconda "Children of Nature" (1991), che è stata candidata all'Oscar per il miglior film straniero.

STORIE DI CAVALLI E DI UOMINI - FESTIVAL E PREMI

“Storie di cavalli e di uomini” è stato selezionato dall’Islanda per competere agli Oscar per il miglior film straniero del 2014 e ha avuto la sua première internazionale nel settembre 2013 al San Sebastián Film Festival, dove il regista Benedikt Erlingsson ha ottenuto il prestigioso “Kutxa-New Directors Award”. Nell’ottobre dello stesso anno, Erlingsson ha vinto anche il premio per il Miglior Regista al Tokyo International Film Festival. Inoltre, a novembre, ha trionfato al Festival international du film d’Amiens, dove si è aggiudicato il premio della città di Amiens e il riconoscimento come miglior attrice, andato a Charlotte Boving. “Storie di cavalli e di uomini” è stato selezionato anche al Palm Springs International Film Festival e allo Scandinavian Film Festival di Los Angeles nel gennaio del 2014. Nello stesso anno ha stravinto gli Edda Awards, gli Oscar islandesi, vincendo come miglior film e nelle categorie di: miglior regista (Benedikt Erlingsson), miglior sceneggiatore (sempre Benedikt Erlingsson), attore dell’anno (Ingvar E. Sigurdsson), miglior fotografia (Bergsteinn Bjorgulfsson) e migliori effetti speciali (Jorundur Rafn Arnarson).

Inoltre, il film è stato premiato ai seguenti festival:

Kutxa-New Directors Award, San Sebastián Film Festival 2013 .

Best Direktor, Tokyo film Festival 2013

The Grand Jury Prize, Les Arcs Festival 2013

Tridens Competition; Best Film of Feature Debuts, Tallin Festival 2013

Miglior film, miglior fotografia e premio FIPRESCI, Tallin Festival 2013

The Audians Prize, Tormsø filmfest 2014

“Storie di cavalli e di uomini” è stato inoltre selezionato nei seguenti festival italiani:

Bifest 2014, nella sezione Panorama Internazionale

Trieste Film Festival 2015, nella sezione Born in Trieste, dedicata a film che hanno iniziato il loro percorso produttivo nell’ambito degli incontri di produzione When East Meets West.

CAST

Ingvar E. Sigurdsson, Charlotte Boving, Steinn Armann Magnusson, Helgi Bjoernsson, Kristbjorg Kjeld, Sigridur Maria Egilsdottir, Juan Camillo Roman Estrada.

CREW

Regia: Benedikt Erlingsson

Sceneggiatura: Benedikt Erlingsson

Montaggio: David Alexander Corno

Direttore della fotografia: Bergsteinn Bjorgulfsson

Colonna Sonora originale: David Thor Jonsson

Produttore: Fridrik Thor Fridriksson

Co-Produttori: Christoph Toke e Egil Odegard

Una co-produzione: Hrossabrestur (IS), Mogador Film (DE), Filmhuset AS (NO).

DETTAGLI TECNICI

Durata: 81 minuti

Formato: DCP

Versione originale: islandese, svedese, inglese, russo, spagnolo

Suono: Dolby Digital

Ufficio stampa:

QUINLAN.IT

Alessandro Anibaldi: +39 340 084 0931

Enrico Azzano: +39 389 062 2274

Raffaele Meale: +39 335 152 4692

Daria Pomponio: +39 347 111 9282

pfafilms@gmail.com, redazione@quinlan.it

Una distribuzione:

P.F.A. Films Srl

Via Francesco Milizia, 2

Rome, Italy 00196

Tel./Fax (+39) 06-3611240

Web: www.pfafilms.com

E-mail: pfafilms@gmail.com, pfafilms@yahoo.com

